

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.     76

DEL    24/10/2009

---

O G G E T T O:

LR 40/2001 PROROGA E MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO

---

Oggi, 24/10/2009 alle ore 10,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	P	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	P
5	CONTICINI Luca	A	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	P
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	P
8	FRATTA Lara	A	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori: ===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     SI

ALLEGATI     SI

Il Sindaco illustra la proposta di emendamento al testo deliberativo e convenzione iscritto all'ordine del giorno.  
Preso atto della proposta del Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- con Deliberazione n. 78 del 26/10/2004 questo Consiglio Comunale ha affidato, congiuntamente agli altri 12 Comuni del Casentino, la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) alla Comunità Montana del Casentino approvando conseguentemente apposita Convenzione per la gestione associata suddetta tramite la Comunità Montana stessa
- la delega di cui sopra, ha permesso di accedere agli incentivi per le gestioni associate previsti dalla legge regionale 16 agosto 2001, n. 40;

**DATO ATTO CHE** tale convenzione citata veniva sottoscritta in data 29 ottobre 2004 e prevedeva una durata pari a 5 anni dalla data della sottoscrizione e quindi fino al 29 ottobre 2009 ;

**CONSIDERATO** che i Sindaci dei Comuni di Bibbiena, Capolona Castel Focognano, Castel S. Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio, Stia, Subbiano e Talla nella seduta del 9 ottobre 2009 della Conferenza dei Sindaci, con atto n. 10 hanno deciso di prorogare la durata della convenzione sopra richiamata per ulteriori 5 anni e modificarne i contenuti al fine di adeguare il testo agli mutamenti normativi e alle innovazioni intervenute in questi ultimi anni;

**DATO ATTO** che nella stessa seduta del 9 ottobre 2009 gli stessi Sindaci hanno deciso di avviare un percorso di verifica sui rapporti costi/benefici da concludersi entro il termine di sei mesi attraverso la costituzione di una commissione tecnico – politica, che in caso di esito negativo darà luogo alla possibilità di esperire il diritto di recesso a partire dal 1 gennaio 2011;

**DATO ATTO** inoltre che la Conferenza dei Sindaci nella stessa seduta ha altresì deciso di allegare alla convenzione di proroga, un protocollo d'intesa che, tenendo conto dell'evoluzione normativa nonché dell'esigenza di semplificare l'iter per gli insediamenti produttivi, stabilisce le direttive e gli indirizzi a cui attenersi nella predisposizione del regolamento Suap e comunque dell'attività gestionale che il medesimo è chiamato a svolgere, nonché i tempi entro cui dar corso alle innovazioni richieste;

### CONSIDERATO TUTTAVIA

- che la gestione delle funzioni associate, in delega dalla Comunità Montana Casentino, non sempre ha soddisfatto a criteri di efficacia ed efficienza, nei termini della percezione dell'utenza;
- che in qualche caso la C.M.C. non ha potuto assolvere le funzioni ricevute in delega con speditezza, completezza e gradimento dell'utenza a motivo del particolare livello di articolazione politico - burocratica che si sovrappone agli Enti Locali;
- che nel tempo, la predetta percezione di inadeguatezza, tende ad accentuare lo sfibramento e sfilacciamento nelle relazioni tra autonomie locali e vanifica ogni sforzo di realizzare politiche di coesione del tessuto socio-economico, pregiudicando il superamento degli squilibri territoriali e l'adeguata dotazione di servizi essenziali a favore dei cittadini;
- che è intendimento di questa amministrazione lavorare su un programma che consenta di rimuovere ogni criticità organizzative e gestionali e conseguire, al tempo stesso, massima economicità ed efficienza;

- che l'associazionismo fra Enti Locali è sicuramente la forma di cooperazione più immediata ed efficiente per affrontare l'incremento esponenziale delle funzioni e dei servizi che il singolo Comune è chiamato a svolgere, come conseguenza del decentramento in atto;
- che la proposta di proroga di delega, alla Comunità Montana del Casentino di talune funzioni associate per ulteriori 5 anni necessita di approfondimenti ulteriori e verifiche che, la neo eletta amministrazione deve analizzare con il contributo della commissione tecnico politica da insediare, attraverso la conferenza dei sindaci, così come stabilito in sede di Conferenza dei Sindaci in data 9/10/2009, il cui report finale sarà oggetto di riscontro in ogni singola amministrazione comunale associata;
- che in proposito, già con atto consiliare n. 53 del 7/5/2007, che si allega al presente atto, l'amministrazione comunale di Bibbiena all'unanimità votava, tra l'altro, un atto di indirizzo per l'istituzione in seno ai servizi associati, di un nucleo di controllo giammai insediatosi;
- che comunque ogni lavoro di analisi in tal senso effettuato torna utile per lo studio e la prospettazione di una di cooperazione tra Enti con una forma diretta di legittimazione quale il Comune Unico, ove è possibile prefigurare un più attento presidio della dimensione gestionale di funzioni e servizi e una maggiore consapevolezza delle scelte da operare;
- che attraverso il Comune Unico è possibile realizzare economie di scala, in relazione alla diminuzione dei costi unitari di produzione di beni e servizi al crescere del volume prodotto oltre a eliminare ridondanze e specializzando aree di intervento per funzioni e servizi con ottimizzazione delle stesse risorse;

STIMATO inoltre

- che è tuttavia opportuno, in questa fase, garantire la continuità delle prestazioni rese all'interno dalle funzioni associate delegate alla C.M.C. per il solo tempo utile alla analisi delle singole gestioni associate nel loro complesso economico funzionale, in quanto diversamente operando si determinerebbero disservizi in danno dell'utenza;
- che pertanto è opportuno far luogo alla proroga delle citate convenzioni per un solo anno, di cui sei mesi occorrenti al riscontro dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia anche con il contributo del lavoro della commissione tecnico politica di cui innanzi;

**ACCERTATO** che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000, parere allegato, prescindendo dal parere contabile in quanto non comporta variazioni al bilancio;

## D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di prorogare la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per anni 1 e quindi fino al 29 ottobre 2010 negli stessi termini e condizioni delle convenzioni ad oggi in essere e secondo le direttive e gli indirizzi a cui attenersi nella predisposizione del regolamento Suap e comunque dell'attività gestionale che il medesimo è chiamato a svolgere, nonché i tempi entro cui dar corso alle innovazioni richieste indicate nel Protocollo di Intesa allegato;
2. di riservarsi ogni ulteriore valutazione di ulteriore proroga al termine dei sei mesi e a conclusione dei lavori della commissione tecnico politica da insediarsi con provvedimento della Conferenza dei Sindaci;
3. di incaricare il Sindaco Sig. Bernardini Daniele alla sottoscrizione di ogni eventuale atto convenzionale nei termini innanzi espressi e relativo alla convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

Intesa la discussione riportata a verbale inclusa la dichiarazione di voto del Capogruppo del PD Valdo Vannucci che qui di seguito si trascrive:

“La maggioranza è libera di votare quello che crede, e voterà il cosiddetto delibera-  
emendamento. Benissimo, noi non lo votiamo, ma non lo votiamo per un motivo molto  
preciso, e vorrei che questo Segretario, fosse evidenziato in delibera. Noi non lo votiamo  
perché non vogliamo correre il pur minimo rischio di poter perdere finanziamenti e  
contributi che sono comunque, allo stato delle cose, necessari per mantenere e garantire  
alcuni livelli di servizi. Se anche ci fosse una possibilità su cento di perdere questi  
contributi, noi non vogliamo esserne responsabili, ed è per questo motivo, e per questo  
motivo soltanto che noi votiamo contro alla delibera in sostituzione all'emendamento che è  
stato fatto.....”

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

CON VOTI:

PRESENTI: N. 19

VOTANTI: N. 19

FAVOREVOLI: N. 12

CONTRARI: N. 7 (Vannucci – Agostini – Mazzetti – Mellini – Parri – Polverini \_ Giovannini

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA**

CON VOTI:

PRESENTI: N. 19

VOTANTI: N. 19

FAVOREVOLI: N. 12

CONTRARI: N. 7 (Vannucci – Agostini – Mazzetti – Mellini – Parri – Polverini \_ Giovannini

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: U.O. 5 E 6

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

L.R. 40/2001 – PROROGA E MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Bibbiena, 24/10/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Guido Rossi



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## Servizi economico-finanziari

OGGETTO: L.R. 40/2001 – PROROGA E MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO.

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs.267/2000, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

### **FAVOREVOLE**

In merito alla copertura finanziaria delle spese derivanti dalla gestione in forma associata dei servizi in oggetto mediante delega alla CMC si ricorda che il budget previsionale elaborato dalla CMC dovrà essere approvato dalla conferenza dei sindaci.

Pertanto il sindaco, prima dell'approvazione dei budget in sede di conferenza dei sindaci, deve verificare se il nostro bilancio di previsione sia in grado di sostenere tali spese.

Bibbiena 24/10/2009

Il responsabile del servizio finanziario  
(dr. Marco Bergamaschi)



Il Segretario ~~Direttore~~ Generale  
Dott. LIBERTO GIUSEPPE

## PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO ED I COMUNI CASENTINESI PER LA GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Premesso che:

- le amministrazioni comunali del Casentino, con la convenzione di cui il presente protocollo costituisce parte integrante e sostanziale, proseguono l'esperienza della gestione in forma associata tramite la comunità montana del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive);
- le esigenze emerse nell'utenza, evidenziate anche dall'indagine di *customer satisfaction* effettuata dalla comunità montana, sono quelle di impegnare al massimo gli enti coinvolti per una ulteriore semplificazione, una maggiore standardizzazione e un uso elevato dell'informatica e della telematica;
- la regione Toscana con legge n. 40/09 ha adeguato il SUAP a quanto previsto dal dl. n. 112/08, introducendo elementi di semplificazione e snellimento di cui è necessario prendere atto e per l'attuazione dei quali, congiuntamente a quanto indicato al precedente paragrafo, si ritiene opportuno definire indirizzi e direttive a cui attenersi per la revisione del Regolamento di funzionamento del Suap, nella ridefinizione dei rapporti con gli enti terzi, nello svolgimento dell'attività dello sportello unico;

tutto ciò premesso ,

la **Comunità Montana Casentino** e le amministrazioni comunali firmatarie della convenzione si impegnano a dar corso al seguente protocollo d'intesa:

### ART. 1 - OGGETTO

Atteso che il SUAP ha tra l'altro funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi; informative sugli adempimenti necessari per le procedure previste dal DpR n.447/98, e L.R. 40/09; informative sullo stato dei singoli iter procedurali e sugli elenchi delle autorizzazioni rilasciate; di promozione in ordine allo sviluppo del territorio mettendo a disposizione degli utenti tutte le informazioni disponibili a livello regionale e provinciale concernenti le attività promozionali tese a favorire lo sviluppo del territorio, con il presente protocollo la Comunità Montana ed i Comuni, ognuno per le proprie competenze si impegnano a porre in essere tutte le revisioni organizzative necessarie al fine di:

- informatizzare progressivamente i procedimenti Suap,
- accorciare i tempi di risposta all'utenza,
- standardizzare i procedimenti a livello comunale compresi anche i regolamenti edilizi
- semplificazione e accelerazione del procedimento inerente il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.87 legge regionale n. 1/2005 mediante delega regionale dell'esercizio in forma associata ex art. 146 comma 6 D.Lgs 42/2004 e conseguente costituzione della commissione per il paesaggio, a condizione che vi partecipi a mezzo di apposite conferenze di servizi la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Arezzo per il contestuale rilascio del relativo parere ex art. 146, comma 5 e 8 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, e che gli strumenti e gli atti di governo del territorio siano adeguati al piano paesaggistico.

### ART. 2 - COMPITI DELLA COMUNITÀ MONTANA DEL CASENTINO

La Comunità Montana del Casentino si impegna a:

- a) Informatizzare progressivamente i procedimenti SUAP sino a che tutte le dichiarazioni e le domande relative all'insediamento e all'esercizio di attività produttive, nonché i relativi allegati, possano essere presentati in via telematica;
- b) sviluppare accordi e intese con le associazioni di categoria e quelle professionali al fine di sviluppare e incentivare l'uso dello strumento telematico nella presentazione delle domande;
- c) Porre a disposizione dell'utenza, attraverso il sito istituzionale, la modulistica necessaria alla presentazione delle domande;

- d) Permettere, attraverso il sistema informatico, ai singoli titolari, e/o loro referenti, entrambi idoneamente autenticati, la verifica dello stato dell'iter procedurale dei procedimenti presentati;
- e) Aggiornare il Regolamento di Funzionamento del SUAP anche con la finalità di ridurre i tempi dei procedimenti amministrativi al di sotto degli standard riconosciuti dalla Regione Toscana (30 giorni art. 12 L.R. 40/09);
- f) Ricorrere immediatamente alla convocazione della conferenza di servizi –per via telematica- in tutti quei casi in cui il responsabile SUAP valuta che l'acquisizione di atti di assenso necessari alla conclusione del procedimento, comporti eccessivo dispendio di tempi oppure su richiesta esplicita dell'interessato nei casi in cui ricorre quanto previsto dal comma 3 art. 22 della Legge regionale n. 40/09;
- g) assistenza e completa informazione alle imprese per la presentazione delle domande e lo svolgimento del successivo procedimento;
- h) predisporre la convenzione che disciplina i rapporti tra la Comunità Montana e i comuni in merito alla gestione associata della commissione per il paesaggio, da adottare entro il 10.12.2009.

### **ART. 3 - COMPITI DEI COMUNI CASENTINESI**

I Comuni Casentinesi si impegnano a promuovere il sistema informatico e telematico SUAP in ogni forma, prioritariamente presso le associazioni di categoria e professionisti interessati. Si impegnano altresì a collaborare al fine di standardizzare i procedimenti a livello comunale compresi anche i regolamenti edilizi, organizzando un tavolo di lavoro per il raggiungimento di tale obiettivo entro due anni dalla sua costituzione.

### **ART. 4 - IMPEGNI COMUNI**

I Comuni e la Comunità Montana si impegnano a definire con il regolamento, le modalità di gestione dei procedimenti nel periodo di transizione fra la gestione attuale e quella informatizzata individuando altresì il seguente cronoprogramma:

- a) relativamente ai punti previsti all'art. 2:
- 1 Novembre 2009, punto g)
  - 1 Dicembre 2009, punto e)
  - 1 Dicembre 2009, punto f)
  - 1 Febbraio 2010, punto b)
  - 1 Febbraio 2010, punto a), c) e d);
- b) -relativamente all'art. 3:
- da subito relativamente alla promozione del sistema informatico
  - 1 gennaio 2010 apertura di tavolo di lavoro.

### **ART 5. MODIFICHE e INTEGRAZIONI**

Le parti convengono che il presente protocollo possa essere modificato ed integrato, nel rispetto di quanto riportato nelle premesse, previa sottoscrizione di atto integrativo.

Per la Comunità Montana

Per il comune di



**OGGETTO: LR 40/2001 PROROGA E MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
B. BENSI

IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO

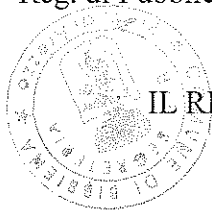
---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 27/10/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1946 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 27/10/09



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 27/10/09 al 11/11/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1946 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **07/11/2009** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

Bibbiena, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE